

GAZZETTA DI MANTOVA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1664

Direzione, redazione: via F.lli Bandiera 32, 46100 Mantova, tel. 0376/3031, fax 0376/303.263 - Abbonamenti: corso Umberto I 28, tel. 0376/303.245
Amministrazione: tel. 0376/303.241 - Diffusione: tel. 0376/303.244 - Spedizione in abbonamento postale -45% - Art. 2 comma 20/B legge 662/96 filiale di Mantova
*Per i lettori di Mantova e provincia: con Alla scoperta del Mondo € 6,90 (libro € 6,00 + quot. € 0,90) - Con addoppi natalizi € 8,80 (a.n. € 7,90 + quot. € 0,90) INTERNET: www.gazzettadimantova.it



Anno 341 - N. 326
giovedì 1 dicembre 2005
€ 0,90*

4

Giovedì
1 dicembre 2005

ATTUALITÀ

GAZZETTA

Sempre più colpiti gli eterosessuali. Oggi la Giornata mondiale Aids, contagi di nuovo in aumento

ROMA. Mentre oggi in tutto il mondo si celebra la Giornata contro l'Aids, la malattia mostra segni di ripresa in Italia, infatti l'incidenza non sembra più in discesa com'era dalla metà del 1996. Crescono inoltre, secondo l'ultimo aggiornamento dei casi di Aids del Centro operativo Aids (Coa) del Reparto di Epidemiologia presso l'Istituto Superiore di Sanità, sia il numero di casi tra gli adulti over-40, sia la proporzione dei casi attribuibili alla trasmissione sessuale, omosessuale ma soprattutto eterosessuale; quest'ultima rappresenta la categoria più colpita nel 2004-05.

Dal 1982, anno della prima diagnosi di Aids in Italia, al 30 giugno 2005, sono stati notificati al Coa 55.286 casi cumulativi di Aids. Di questi 34.532 pazienti (62,5%) risultano deceduti al 30 giugno 2005 ma il numero di decessi per Aids è probabilmente sottostimato, a causa della non obbligatorietà della notifica di decesso. Le regioni più colpite sono

nell'ordine: Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Liguria.

E' evidente la persistenza di un gradiente Nord-Sud nella diffusione della malattia nel nostro Paese, come risulta dai tassi di incidenza che continuano ad essere mediamente più bassi nelle regioni meridionali. La diffusione dell'Aids pediatrico sembra ricalcare la distribuzione geografica dell'epidemia negli adulti. Si evidenzia nel tempo un aumento della proporzione di casi notificati in cittadini stranieri (dal 4,5% nel 1994-95 al 17,8% nel 2004-2005) ed un aumento di casi per trasmissione sessuale, omosessuale ma soprattutto eterosessuale; quest'ultima rappresenta la categoria più colpita nel 2004-05. Infatti, se prima del 1994 i casi di trasmissione per tossicodipendenza rappresentavano il 66,7% del totale, nel 2004-05 questi sono diventati il 32,3%, laddove i casi per contatto eterosessuale sono passati dall'11,8% di prima del 1994 al 40,4%.